



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 2 0 1 1 1 1 1 2

SESSIONE PRIMAVERILE

ITALIANO
LINGUA MATERNA
≡ Prova scritta 2 ≡

Lettura e comprensione di testi di tipo diverso

Lunedì, 1 giugno 2020 / 90 minuti

Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica o della penna a sfera.

Il candidato riceve un allegato staccabile contenente i testi oggetto della prova.

Il candidato ha a disposizione un foglio per la minuta, all'interno della prova, da staccare con attenzione.

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER IL CANDIDATO

Leggete con attenzione le seguenti indicazioni.

Non aprite la prova d'esame e non iniziate a svolgerla prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice negli spazi appositi su questa pagina in alto a destra.

La prova d'esame si compone di 23 quesiti, risolvendo correttamente i quali potete conseguire fino a un massimo di 60 punti. Il punteggio conseguibile in ciascun quesito viene di volta in volta espressamente indicato.

Scrivete le vostre risposte all'interno della prova, **nei riquadri appositamente previsti**, utilizzando la penna stilografica o la penna a sfera. Scrivete in corsivo, in modo leggibile e corretto ortograficamente: in caso di errore, tracciate un segno sulla risposta scorretta e scrivete accanto ad essa quella corretta. Alle risposte e alle correzioni scritte in modo illeggibile verranno assegnati 0 punti. Prestate attenzione anche alla correttezza grammaticale e ortografica delle vostre risposte, in quanto la presenza di errori al loro interno può portare a una riduzione del punteggio da voi conseguito. Utilizzate il foglio della minuta per la traccia del testo, e ricordate che esso non verrà sottoposto a valutazione.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Vi auguriamo buon lavoro.

La prova si compone di 16 pagine, di cui 2 bianche.



M 2 0 1 1 1 1 1 2 0 3

Foglio per la minuta

Blank area for notes.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



M 2 0 1 1 1 1 2 0 4

Foglio per la minuta

Empty rectangular area for minutes.

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.

**Allegato****Parte prima**

Addio al tema letterario, la scuola infrange l'ultimo tabù

PUBBLICATO IL 17/01/2018

DI ANDREA GAVOSTO

Il ministero dell'Istruzione ha presentato le nuove linee guida per la prova di italiano nell'esame di terza media; presto seguiranno indicazioni simili per la maturità. Le linee guida, che sono il frutto del lavoro di una commissione guidata da uno dei nostri migliori esperti, Luca Serianni, infrangono uno degli ultimi tabù della nostra scuola: il tema letterario, da sempre principale cimento per tutti gli studenti. Il gruppo di lavoro propone infatti di sostituirlo con tre tipi di prova: una sintesi ragionata degli elementi essenziali di un testo; una narrazione costruita a partire da elementi forniti dal docente (ad esempio, un incipit o un breve racconto da variare, reinterpretare o arricchire); l'argomentazione di una o più tesi, magari fra loro contrapposte. Si tratta, appunto, di suggerimenti, che le commissioni d'esame dovranno poi declinare nella pratica e su cui i docenti delle medie (e, domani, delle superiori) dovranno costruire la preparazione degli studenti durante l'anno: ponendo una fortissima enfasi sulla corretta comprensione dei testi, premessa indispensabile di qualsiasi esercizio di pensiero e di scrittura, oggi troppo spesso trascurata, come dimostrano le rilevazioni internazionali.

Le linee guida consolidano tendenze già in atto: si pensi alla nuova forma della prova di italiano della maturità, che ha affiancato testi sintetici e commenti al classico tema - che rimane comunque l'opzione preferita dagli studenti. È facile prevedere che le novità saranno accolte dal solito fuoco di sbarramento di chi ritiene intoccabile la scuola che ha frequentato quarant'anni fa e difende un'astrattissima visione della creazione linguistica. Sarebbe però un errore non cogliere la portata delle idee proposte dalla commissione ministeriale. Lo svolgimento dei temi - su soggetti spesso ampi e mal definiti - rispecchia infatti una scuola che privilegia la capacità di scrittura letteraria, l'erudizione, l'argomentazione retorica. Questo tipo di scuola è stata sicuramente capace di

generare grandi scrittori e scienziati, letterati, giornalisti di spicco: ma si è trattato di minoranze esigue. Quanti hanno utilizzato la forma del tema nel loro lavoro e nella vita quotidiana? Molto pochi, c'è da scommettere, anche fra coloro che della scrittura creativa hanno fatto una professione.

Per contro, riuscire a sintetizzare un discorso, un testo, cogliendone i nessi fondamentali, è una competenza essenziale al mondo d'oggi, in cui prevale una (eccessiva) tendenza alla semplificazione di questioni complesse. Analogamente, a meno che uno non sia Joyce, «creare» testi nel rispetto di una serie di vincoli è assai più difficile e oggi utile che scrivere seguendo liberamente il flusso dei propri pensieri. Infine, ed è forse la parte più preziosa della proposta ministeriale, riuscire ad argomentare logicamente date determinate premesse - anche quando non si è d'accordo con la tesi - e capire che, se mutano le premesse, si modificano anche le tesi è una delle aree in cui la scuola italiana è più carente. In altri sistemi scolastici sono diffuse le lezioni di logica argomentativa, le debating chambers, in cui gli studenti si confrontano su tesi opposte, dissezionando i vari passaggi del discorso, valutandone la plausibilità e la correttezza, proponendo argomentazioni contrarie o alternative. Pars destruens e pars construens. Da noi prevale l'idea di didattica trasmissiva, per cui quello che sostiene il docente è una verità ricevuta: non ci si allena ad analizzare criticamente tutto quello che viene insegnato. Certo, l'argomentazione logica spesso richiede di essere rivestita di una capacità retorica, di convincimento, in cui la nostra scuola ancora eccelle: ma senza il rigore critico sottostante, rischia di restare vuota o - peggio - ingannevole.

Ben vengano dunque le nuove prove di italiano, in un'epoca in cui siamo circondati da fake news e false retoriche: se i docenti sapranno seguire le indicazioni, avremo compiuto un passo avanti nello sviluppare la coscienza critica dei ragazzi.

(Fonte: <http://www.lastampa.it/2018/01/17/cultura/addio-al-tema-letterario-la-scuola-infrange-lultimo-tab-X3F8zSruvHFawMIP1oDanM/pagina.html>, consultato il 23/10/2018.)



Parte seconda

«Il ragazzo autistico che insegna il silenzio ai nostri scolari»

Oggi la giornata mondiale. Lo scrittore Ervas: i loro bisogni seguono i minuti, la società pensa in decenni

Chi è



● Fulvio Ervas, 60 anni, scrittore

● Nel 2012 scrive «Se ti abbraccio non aver paura» l'avventuroso viaggio di Franco Antonello con il figlio Andrea affetto da autismo

Si celebra oggi la IX Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo. In Italia sono circa centomila i bambini e adolescenti ai quali è stata fatta una diagnosi di autismo: un bambino su 100, con una frequenza quattro volte più alta tra i maschi. Alcuni monumenti nel mondo si tingeranno di blu, il colore scelto dall'Onu per l'autismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di Fulvio Ervas

Insomma, eccoci, oggi è la giornata dell'autismo, che è una cosa molto bella, meglio avere una giornata sull'autismo che non averla. Certo, la giornata dell'autismo non può essere come la giornata dell'asparago bianco di Bassano o del radicchio di Treviso, una mostra, un giro di strette di mano, due bicchieri in compagnia. C'è e usiamola bene. Per chiedere, prima di tutto, ma 'sto autismo cala o cresce?

Cominciamo a far circolare in maniera accessibile dati, classi di età, scolarizzazione, condizioni di vita, progetti in cui sono coinvolte persone con autismo.

Nella giornata dell'autismo raccontiamo storie di persone autistiche che magari coltivano un orto, curano le piante, disegnano animali fantastici, magari hanno una brutta giornata, ma poi abbracciano, dicono cose strane, ma stupefacenti. Nel giorno dell'autismo portiamo le nostre testimonianze di averli fatti sentire meno stranieri, meno accampati, meno scrutati con paura e fastidio. Nel giorno dell'autismo diciamo che sappiamo che esistono, che non ci sono indifferenti, che stiamo facendo qualcosa. E una storia, piccola, la voglio raccontare perché proprio l'altra sera ho presentato il libro di un giovane autistico, Pier Carlo Morello, e tra le cose che ci ha regalato, ha raccontato della sua esperienza in un progetto di inclusione, alcune ore con degli alunni della scuola, con i pic-



Insieme

Franco e Andrea Antonello, padre e figlio che hanno ispirato il romanzo «Se ti abbraccio non aver paura» scritto da Fulvio Ervas per Marcos y Marcos

coli così rumorosi e agitati, con le maestre, immerso in un mondo sensoriale frizzante, forse caotico, sicuramente instabile per una persona autistica. E quando qualcuno gli ha chiesto, curioso di sapere cosa potesse fare, concretamente, una persona autistica in un contesto scolastico, serenamente ha fatto trapelare la seguente frase: «Maestro del silenzio». E ho pensato: meraviglioso! Averne, nelle classi, anche nelle mie, maestri del silenzio, persone che ci fanno rimanere con i nostri pensieri, per un po'. Per capirci meglio.

Insomma, parliamone con qualche numero sotto gli occhi, narrando esperienze, facendole circolare, diamo una dimensione a questo universo. Altrimenti è tutto un fiorire, certo fa primavera, di parole inclusive, «di interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico». Tutto bello. Auspicabile. Ma esistono esperienze che vanno in tal senso? Cosa si è già costruito? Cosa si può migliorare? Come

finanziamo il tutto? E la scuola? E con che tempi? Ecco, il tempo, questo posso dirlo: i bisogni delle persone autistiche e quelle dei familiari seguono le leggi dei minuti e delle ore e quelle della «società» si regolano sui decenni. In-

I dati

Occorrono dati scientifici su classi di età, scolarizzazione, condizioni di vita

vece, sul lato dell'autismo, sul bordo del loro continente ci sono problemi quotidiani e pratici, moltissimi, che hanno bisogno di un immediato e costante «alleggerimento di stato», misure che non potranno guarire dall'autismo, dal quale non si guarisce, ma che potrebbero farne sentire meno la complessità e il peso.

Bisogna aumentare la «massa» di chi affronta costruttivamente il problema. Ci vuole, secondo me, una squadra di «alleggeritori di stato», che prepari durante tutto l'anno la giornata dell'autismo, per farla diventare la giornata dei risultati, dei piccoli passi concreti, delle piccole battaglie vinte. Del dolore sopportabile. Della dignità. Perché la giornata dell'asparago sia davvero diversa dalla giornata dell'autismo. Che poi l'asparago, è molto buono ovviamente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(Fonte: Corriere della Sera, 2 aprile 2016, consultato il 20/11/2018.)

**Parte prima**

Leggi attentamente il testo *Addio al tema letterario, la scuola infrange l'ultimo tabù* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

1. Quale tema viene trattato nell'articolo di Gavosto?

(1 punto)

2. Qual è la tesi sostenuta da Gavosto?

(1 punto)

3. Quali competenze importanti potranno sviluppare gli studenti con il nuovo esame di III media?

Le risposte attese sono tre

- _____

- _____

- _____

(3 punti)

4. Su quale tipo di tema vengono valutati attualmente i ragazzi di III media?

(1 punto)

5. Da quali prove sarà sostituito il nuovo esame di III media?

(1 punto)



6. Il giornalista afferma che la vecchia prova non è più adatta come tipologia di scrittura né all'esame di III media né all'esame di maturità. Riporta gli argomenti a favore di questa tesi.

Le risposte attese sono tre

— _____

— _____

— _____

(3 punti)

7. Che cosa invidia il giornalista ai sistemi scolastici di altri stati?

(1 punto)

8. Valuta se le seguenti affermazioni sono **vere** o **false** cerchiando la lettera corretta.

La riforma della prova scritta si effettuerà gradualmente nella verticale scolastica italiana.	V	F
Data l'assoluta necessità del cambiamento, si reputa inutile il pubblico dibattito.	V	F
Tesi è sinonimo di affermazione.	V	F
<i>Per contro</i> ha la funzione di connettivo. (III capoverso, I riga)	V	F

(4 punti)

9. Perché in un'epoca di *fake news* e false retoriche è importante sviluppare la coscienza critica dei ragazzi?

(1 punto)



10. Quale significato ha l'espressione **linee guida** (l colonna, Il capoverso)?

Linee guida significa _____.
(1 punto)

11. Spiega quale significato hanno le seguenti espressioni.

11.1. Le linee guida sono **il frutto** del lavoro di una commissione.

Il frutto significa _____

11.2. [...] letterati e giornalisti **di spicco**: ma si è trattato di minoranze **esigue**.

Di spicco significa _____

Esigue significa _____

11.3. [...] la scuola **infrange** l'ultimo **tabù**.

Infrange significa _____

Tabù significa _____

(5 punti)

12. Completa la tabella indicando con una crocetta se le parole evidenziate sono dei pronomi o degli aggettivi.

Le linee guida, che sono il frutto del lavoro di **una** commissione guidata da **uno** dei **nostri** migliori esponenti, Luca Serianni, infrangono uno degli ultimi tabù della **nostra** scuola: il tema letterario, da sempre principale cimento di **tutti** gli studenti.

	Pronomi	Aggettivi
una		
uno		
nostri		
nostra		
tutti		

(5 punti)



Parte seconda

Leggi attentamente il testo *Il ragazzo autistico che insegna il silenzio ai nostri scolari* e risolvi gli esercizi che ti vengono proposti.

13. Valuta se le seguenti affermazioni sono **vere** o **false** cerchiando la lettera corretta.

In Italia sono più di centomila i bambini e gli adolescenti affetti da autismo.	V	F
Di solito i soggetti più colpiti da autismo sono i maschi.	V	F
Il libro di Fulvio Ervas trae ispirazione dalla storia di un padre con un figlio autistico.	V	F
Di autismo si può guarire.	V	F
Pier Carlo Morello è autore di un libro sulla sua esperienza personale di giovane autistico.	V	F

(5 punti)

14. Riassumi in tre frasi i tre propositi, importanti per F. Ervas, da mettere in atto in occasione della giornata dedicata all'autismo.

— _____

— _____

— _____

(3 punti)

15. Chi è il **maestro del silenzio** (Il colonna)?

(1 punto)



16. Che cosa ci vuole comunicare l'autore dell'articolo mettendo a confronto la giornata dell'asparago con la giornata dell'autismo?

(1 punto)

17. Perché Ervas afferma che ***i bisogni delle persone autistiche e quelle dei familiari seguono le leggi dei minuti e delle ore*** (ultima colonna)?

(1 punto)

18. Qual è il tema di fondo dell'articolo?

Cerchia la risposta corretta.

- A Presentare un libro sull'autismo.
B Esporre i problemi delle persone affette da autismo.
C Valorizzare la giornata dell'autismo.

(1 punto)

19. Indica quali informazioni relative al termine **consapevolezza** sono vere e quali false.

Si celebra oggi la IX giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo.

È un aggettivo.	V	F
È un derivato.	V	F
È una parola piana.	V	F
Nel contesto può essere sostituito dalla parola coscienza.	V	F

(4 punti)



20. Leggi le seguenti domande e cerchia la risposta corretta.

20.1. Quale sinonimo può meglio sostituire l'aggettivo **accessibile** nell'espressione [...] *cominciamo a far circolare in maniera accessibile dati*. (1 colonna)

- A Chiara.
- B Raggiungibile.
- C Funzionale.

20.2. Che cosa significa **trapelare** nell'espressione [...] *serenamente ha fatto trapelare la seguente frase [...]*? (1 colonna)

- A Diffondere.
- B Annotare.
- C Notare.

20.3. Nell'espressione *Tutto bello. Auspicabile*. (1 colonna), il termine **auspicabile** può essere sostituito con

Cerchia la risposta corretta.

- A scontato.
- B desiderabile.
- C veritiero.

(3 punti)

21. Indica quali affermazioni relative alla parola **nostri** sono vere e quali false.

*Il ragazzo autistico che insegna il silenzio ai **nostri** scolari.*

È un bisillabo.	V	F
Ha solo la forma plurale.	V	F
È una parte variabile del discorso.	V	F

(3 punti)

22. Indica in quali delle seguenti frasi c'è un verbo transitivo.

Cerchia la risposta esatta.

- A Parliamone con qualche numero sotto gli occhi.
- B Nella giornata dell'autismo raccontiamo storie.
- C La giornata dell'autismo è bella.
- D Alcuni monumenti del mondo si tingeranno di blu.

(1 punto)



M 2 0 1 1 1 1 2 1 4

Efficacia comunicativa	3
Correttezza morfosintattica	3
Lessico	2
Ortografia	2

Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio. Non scrivete nel campo grigio.



M 2 0 1 1 1 1 1 2 1 5

Pagina bianca



Pagina bianca